Classificatori

- Classificatore mediante iperpiano separante
- Classificatore a margine massimo
- Classificatore a vettori di supporto
- Support Vector Machines

Iperpiano

Iperpiano: in uno spazio p-dimensionale l'iperpiano è un sottospazio planare di dimensione p-1. Per dimensioni maggiori di 3 è difficile visualizzare un iperpiano, ma fino a 3 dimensioni la sua definizione è immediata.

$$\beta_0 + \beta_1 X_1 + \beta_2 X_2 = 0$$

$$\beta_0 + \beta_1 X_1 + \beta_2 X_2 + \ldots + \beta_p X_p = 0$$

Quindi, se un punto $X=(X_1,\ldots,X_p)$ soddisfa le relazioni precedenti allora questo giace sull'iperpiano.

Iperpiano

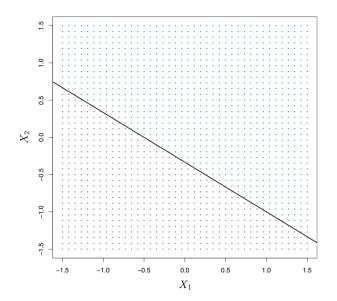
Se invece si ha che

$$\beta_0 + \beta_1 X_1 + \beta_2 X_2 + \ldots + \beta_p X_p > 0$$

0

$$\beta_0 + \beta_1 X_1 + \beta_2 X_2 + \ldots + \beta_p X_p < 0$$

allora il punto si troverà ad una parte o all'altra dell'iperpiano.

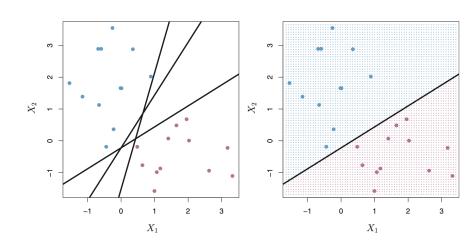


$$1 + 2X_1 + 3X_2 = 0$$



5 / 17

Classificatore mediante iperpiano separante



Classificatore mediante iperpiano separante

Indicando con $y_i = 1$ le osservazioni di classe blu e con $y_i = -1$ le osservazioni della classe viola si avrà:

$$\beta_0 + \beta_1 X_1 + \beta_2 X_2 + \ldots + \beta_p X_p > 0$$
 se $y_i = 1$

$$\beta_0 + \beta_1 X_1 + \beta_2 X_2 + \ldots + \beta_p X_p < 0$$
 se $y_i = -1$

o anche:

$$y_i(\beta_0 + \beta_1 X_1 + \beta_2 X_2 + \ldots + \beta_p X_p) > 0$$

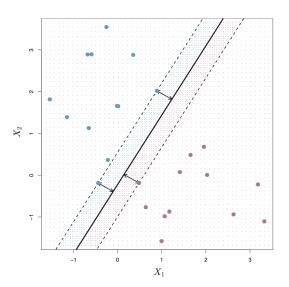
Classificatore a margine massimo

Si sceglie, fra tutti i possibili, quell'iperpiano che ha la distanza minima più lontana dalle osservazioni di training.

La classificazione del test avviene in maniera semplice, considerando il segno di:

$$f(x^*) = \beta_0 + \beta_1 x_1^* + \beta_2 x_2^* + \ldots + \beta_p x_p^*$$

Classificatore a margine massimo

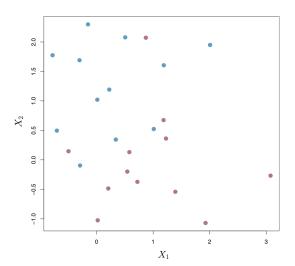


Classificatore a margine massimo

$$y_i(\beta_0 + \beta_1 X_1 + \beta_2 X_2 + \ldots + \beta_p X_p) > M$$

con vincolo

$$\sum_{j=1}^{p} \beta_j^2 = 1$$

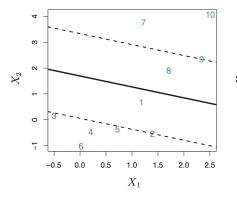


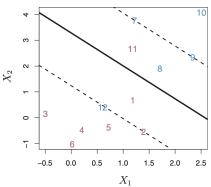
Classificatore a margine morbido-Classificatore support vector

Classificatore che non separa perfettamente le due classi ma:

- Maggiore robustezza rispetto a singole osservazioni;
- No overfitting

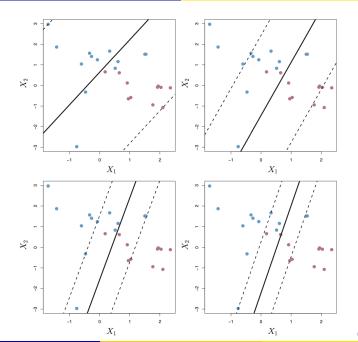
Si accetta che alcune osservazioni siano nel lato sbagliato del margine o anche nell'iperpiano sbagliato.

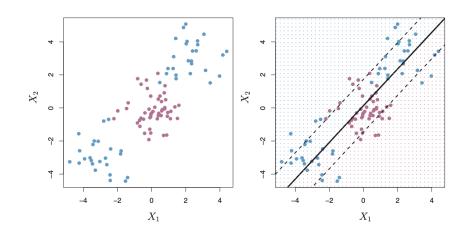




$$y_i(\beta_0 + \beta_1 X_1 + \beta_2 X_2 + \ldots + \beta_p X_p) \ge M(1 - \varepsilon)$$

- $\varepsilon_i \geq 0$
- $\sum_{i=1}^n \varepsilon_i \leq C$
- se $\varepsilon_i = 0$: osservazione lato corretto iperpiano
- se $\varepsilon_i > 0$: osservazione dalla parte sbagliata del margine
- se $\varepsilon_i > 1$: osservazione dalla parte sbagliata dell'iperpiano
- C parametro di tuning che rappresenta quanto il margine può essere "violato"





Classificazione con confini non lineari

Massimizzazione di M con:

$$y_i\left(eta_0+\sum_{j=1}^peta_{j1}x_{ij}+\sum_{j=1}^peta_{j2}x_{ij}^2
ight)\geq M(1-arepsilon)$$

- $\sum_{i=1}^{n} \varepsilon_{i} \leq C$
- $\varepsilon_i \geq 0$

Support vector machines

Ampliamento dello spazio delle variabili utilizzando i Kernel